

D.T. ECO - GRAFICA S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA COGNE 4 IMOLA 40026
Codice Fiscale	00815321203
Numero Rea	BO 352146
P.I.	00815321203
Capitale Sociale Euro	52000.00 i.v.
Forma giuridica	S.R.L.
Settore di attività prevalente (ATECO)	862209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	195	590
II - Immobilizzazioni materiali	2.532.998	2.782.659
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.856.668	2.556.668
Totale immobilizzazioni (B)	5.389.861	5.339.917
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	343.915	388.679
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1
Totale crediti	343.915	388.680
IV - Disponibilità liquide	3.988.610	3.036.530
Totale attivo circolante (C)	4.332.525	3.425.210
D) Ratei e risconti	521	427
Totale attivo	9.722.907	8.765.554
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	52.000	52.000
III - Riserve di rivalutazione	781.757	781.757
IV - Riserva legale	10.400	10.400
VI - Altre riserve	1.457	1.458
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	7.546.480	6.570.479
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.011.797	1.056.002
Totale patrimonio netto	9.403.891	8.472.096
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	39.116	73.177
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	274.496	213.479
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.410	3.310
Totale debiti	278.906	216.789
E) Ratei e risconti	994	3.492
Totale passivo	9.722.907	8.765.554

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.119.353	3.035.531
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	9.732	-
altri	46.258	44.217
Totale altri ricavi e proventi	55.990	44.217
Totale valore della produzione	3.175.343	3.079.748
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	51.774	48.218
7) per servizi	1.319.226	1.224.926
8) per godimento di beni di terzi	133	113
9) per il personale		
a) salari e stipendi	114.599	108.985
b) oneri sociali	35.134	33.333
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	13.923	10.609
c) trattamento di fine rapporto	13.923	10.609
Totale costi per il personale	163.656	152.927
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	317.625	313.023
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	395	470
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	317.230	312.553
Totale ammortamenti e svalutazioni	317.625	313.023
14) oneri diversi di gestione	54.197	46.016
Totale costi della produzione	1.906.611	1.785.223
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.268.732	1.294.525
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6	3
Totale proventi diversi dai precedenti	6	3
Totale altri proventi finanziari	6	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	13	15
Totale interessi e altri oneri finanziari	13	15
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(7)	(12)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.268.725	1.294.513
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	256.928	238.511
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	256.928	238.511
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.011.797	1.056.002

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di legge ed è composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio di esercizio è stato redatto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza edel principio generale della rilevanza. L'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il bilancio di esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

La società ritiene che non sussistano significative incertezze in merito alla continuità aziendale per i prossimi dodici mesi dalla chiusura dell'esercizio nonostante il perdurare della guerra Russia - Ucraina nonché l'incremento dell'inflazione.

La società svolge prevalentemente l'attività di altri studi medici e poliambulatorio.

Segnaliamo che la società:

- ha acquistato un immobile nell'anno 2021, adibito punto prelievi nel 2023;;
- ha acquistato a luglio 2022 un nuovo ecografo (tecolocia 4,0) Arietta

Fatti di rilievo

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale.

Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze tra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente. Né si ritiene siano necessarie ulteriori informazioni da fornire oltre a quelle previste da specifiche disposizioni di legge al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della Situazione Patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Struttura del bilancio

La struttura del bilancio d'esercizio è conforme a quella delineata dal codice civile agli art. 2424 e 2425 mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli art. 2427, 2427-bis, 2435-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

Per ogni voce di bilancio viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Al bilancio d'esercizio non viene allegata la Relazione della Gestione di cui all'art. 2428, C.c., in quanto le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.c. vengono fornite di seguito nella presente Nota integrativa, così come previsto nell'art. 2435-bis C.c. Precisamente la società non possiede e non ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti.

Alla presente viene allegata la relazione del sindaco.

APPARTENENZA AD UN GRUPPO

La società non controlla altre imprese neppure per il tramite di fiduciarie o di interposte persone e non appartiene ad alcun gruppo: né in qualità di controllata, né in qualità di collegata.

Struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico

Le descrizioni delle voci di bilancio seguenti rispecchiano fedelmente lo schema previsto dagli articoli 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425 bis, C.c. come richiamati dall'art. 2435 bis.

In particolare:

- nessun elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema (alla voce debiti verso collegate sono iscritti debiti costituiti da titoli di credito);
- tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente;
- lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono redatti in unità di euro arrotondando gli importi per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento Ce, la quadratura dei prospetti di bilancio è stata effettuata allocando le differenze emergenti dallo Stato patrimoniale nella voce A) VI Altre Riserve. Anche nella Nota integrativa gli importi sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Principi di redazione

Nel formulare il presente bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423-bis, C. c.

Più precisamente:

- la valutazione delle singole voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza sulla forma dell'operazione o del contratto;
- si è seguito il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426, C.c. sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'anno precedente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si precisa che non si è provveduto a deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 5 C.c..

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio sono di seguito commentati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto (o di produzione) comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e riportate al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura. L'ammortamento inizia dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. Le aliquote sono dettagliate in sede di commento delle voci di Stato patrimoniale. Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto all'esercizio precedente.

Gli altri oneri capitalizzati di natura pluriennale sono costituiti da spese sostenute su beni immobili di terzi, ammortizzati per il periodo di durata residua del contratto che consente la disponibilità del bene.

I beni immateriali quali diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno nonché le concessioni, licenze e marchi e diritti simili, sono ammortizzati in un quinquennio, o in un periodo inferiore in relazione alla residua utilità futura.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate in base al minor periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del diritto in base al quale la società fruisce del bene di terzi oggetto degli interventi.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto con riferimento alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito ed esposte al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. I valori di bilancio così determinati non superano quelli desumibili da ragionevoli aspettative di utilità ritraibile dai singoli beni e di recuperabilità del loro costo storico negli esercizi futuri.

Le aliquote sono dettagliate in sede di commento delle voci di Stato patrimoniale. Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto all'esercizio precedente.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono state ridotte a metà in relazione al minore utilizzo dei cespiti in quanto la quota di ammortamento ottenuta non si discosta in modo significativo dalla quota calcolata a partire dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

I costi sostenuti per l'acquisto di attrezzature minute e di altri beni di rapido consumo, di valore unitario non superiore a € 516 sono imputati al Conto economico dell'esercizio.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto (oppure diretto). I contributi, pertanto sono stati imputati al Conto economico alla voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di risconti passivi

La società, ai sensi dell'art. 110 del D.L. 14.8. 2020 n. 104 convertito in Legge 13.10.2020 n. 126, in deroga al criterio di iscrizione al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ha rivalutato e la seguente immobilizzazione materiale:

- Ecografo Acuson s 1000 senologia s/n 206107 completo di accessori e stampanti cn 3 sonde Siemens (cespite n. 301);
- Ecografo Simens s2000 ecografie s/n 203379 completo di tre sonde e stampanti Siemens (cespite n. 316);

- Ecografo Acuson Mod. S2000 cardiologia s/n 215871 completo di accessori e stampante Siemens (cespite n. 337);
- Ecografo Voluson s10 ginecologia con 3 sonde e stampante genral eletric (cespite n. 328);
- Parete autoportante in legno schermata strutta e cristali per sala RX (cespite n. 251);
- Endeavour 50HF (cespite 3252)
- Macchna per raggi x (detetorre rx canon) (cespite n. 305);
- Mammografo mammomat inspiration s/n 6831 Siemens (cespite n. 322);
- Densitometro Osseo lunar idxa general eletric; (cepite n. 326)
- Apparecchiatura specifica per ecg (elettrocardiografo prove da sforzo holter ecg defibrillatore) esaote (cespite 248);
- Defibrillaore HS1 completo borsa trasporto (cespite 320);
- Stampante Sony up df 550 per risonanza magnetica; (cespite 290)
- Computer hp e monitor eizo radiforce (cespite 342);:
- Apparecchiatura Epson per archiviazione/produzione stampa, masterizzazione cd/dvd con sosftware (cespite 342);
- Server Hp licenza (cespite 311)
- Immobile via conge con relativo terreno(cespite 275)
- Immobile via Bendini (cespite 189 e 280)

La rivalutazione è stata determinata successivamente all'effettuazione dell'ammortamento di competenza dell'esercizio. riduzione del fondo ammortamento e ove possibile, aumento del costo.

La tecnica contabile utilizzata ha comportato la modifica della vita utile del bene rivalutato.

Il nuovo valore dell'immobilizzazione rivalutata non eccede il valore di mercato (oppure il valore d'uso).

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate integralmente a Conto economico; quelle di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Non sono stati ricevuti beni materiali a titolo gratuito.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi.

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite e rimangono iscritte come tali fino alla data in cui il bene è disponibile e pronto per l'uso; in quel momento tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

La società si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 2435-bis C.c. di non iscrivere i titoli secondo il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 C.c.

I titoli sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Se alla data di chiusura dell'esercizio il titolo risulta di valore durevolmente inferiore viene corrispondentemente svalutato e se, in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Rimanenze

Non sono presenti.

Crediti

La società si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 2435-bis C.c. di non iscrivere i crediti secondo il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 C.c.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo (pari al loro valore nominale) al netto degli appositi fondi rettificativi.

L'adeguamento al valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Siccome l'area in cui opera la società è prevalentemente nazionale e conseguentemente i crediti si riferiscono prevalentemente a tale area geografica non si ritiene sia necessario dover fornire la suddivisione degli stessi per area geografica.

I crediti verso clienti assoggettati a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto finanziario, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecuperabilità.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti

Disponibilità liquide

La giacenza di denaro in cassa o in deposito presso gli istituti di credito sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, iscritti per realizzare il principio economico della competenza.

Nell'iscrizione, così come nel riesame, dei risconti di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Fondi per rischi e oneri

Non è presente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alla legge e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

La passività è rilevata al netto degli acconti erogati (delle somme corrisposte ai fondi pensione e al Fondo Tesoreria INPS) e di eventuali somme relative ai rapporti di lavoro cessati il cui pagamento sia già scaduto o scadrà entro l'esercizio successivo.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

La società si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 2435-bis C.c. di non iscrivere i debiti al criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 C.c.

I debiti sono iscritti al valore nominale ed includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Si ritiene di non dover fornire la suddivisione geografica per ciascuna voce di debito in quanto la stessa non è significativa.

Ricavi e costi d'esercizio

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti secondo il principio di competenza economica al netto dei resi, degli sconti abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e alla prestazione dei servizi. In particolare i ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso ovvero la prestazione è effettuata, in accordo con i relativi contratti. I ricavi per la vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione dei beni mobili o con la data di stipulazione del contratto per i beni immobili. I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale. I dividendi sono contabilizzati secondo il principio di competenza economica, al sorgere del relativo diritto alla riscossione. I ricavi e i costi relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale è compiuta la relativa operazione. I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine vengono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

I contributi in conto esercizio sono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza e della certezza giuridica di averne diritto indipendentemente dalla effettiva percezione degli stessi.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono imputate secondo il principio della competenza, ciò determina la rilevazione delle imposte correnti e delle imposte differite attive e passive in presenza di differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo.

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da sostenere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, nella situazione patrimoniale, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

Altre informazioni

Il bilancio è stato redatto nel rispetto del principio generale di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, nonché del risultato economico dell'esercizio fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	145.494	3.519.689	2.556.668	6.221.851
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	144.903	737.032		881.935
Valore di bilancio	590	2.782.659	2.556.668	5.339.917
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	67.569	300.000	367.569
Ammortamento dell'esercizio	395	317.230		317.625
Totale variazioni	(395)	(249.661)	300.000	49.944
Valore di fine esercizio				
Costo	145.494	3.587.258	2.856.668	6.589.420
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	145.299	1.054.262		1.199.561
Valore di bilancio	195	2.532.998	2.856.668	5.389.861

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni art. 2427 comma 1 numero 2, C.c.

Le immobilizzazioni immateriali comprendono diritti di brevetto industriale, opere d'ingegno, i costi per software, altre immobilizzazioni immateriali relative a manutenzioni di natura incrementativa su beni immobili detenuti in locazione.

L'ammortamento è stato calcolato secondo un piano sistematico a quote costanti e precisamente i costi di impianto e ampliamento hanno una durata di 5 anni (aliquota 20%), i costi di software di 3 anni (aliquota 33%) mentre le spese pluriennali sui beni di terzi hanno una durata variabile calcolata sulla base del minor periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del diritto in base al quale la società detiene l'immobilizzazione di terzi oggetto di intervento.

Le immobilizzazioni materiali comprendono terreni e fabbricati di proprietà in cui ha sede la società e dove viene svolta l'attività produttiva.

Si fa presente che nel 2021 è stato acquistato un nuovo immobile e lo stesso è stato adibito (nel 2023) per lo svolgimento dell'attività di punto prelievi.

La classe comprende inoltre impianti, arredamento commerciale, attrezzature, mobili e arredi ufficio, hardware e macchine ufficio elettroniche.

L'ammortamento è stato calcolato secondo un piano sistematico a quote costanti e precisamente i fabbricati hanno una durata di 33 anni e 3 mesi (aliquota 3%), gli impianti di 13 anni e 4 mesi (aliquota 7,5%), gli impianti di allarme di 3 anni e 4 mesi (aliquota 30%), gli impianti interni di comunicazione di 4 anni (aliquota 25%), l'attrezzatura varia di 6 anni e 8 mesi (aliquota 15%), l'arredamento di 6 anni e 8 mesi (aliquota 15%), i mobili e arredi ufficio di 8 anni e 4 mesi (aliquota 12%), l'hardware e macchine ufficio di 5 anni (aliquota 20%).

Per nessuna delle immobilizzazioni materiali si sono registrate riduzioni di valore né con riferimento al valore contabile né a quello di mercato, quando rilevante e determinato.

Le variazioni registrate nell'anno si riferiscono all'incremento per l'acquisto di un nuovo ecografo nel 2022, al decremento conseguente all'ordinario processo di ammortamento.

Le variazioni registrate nell'anno si riferiscono al decremento conseguente all'ordinario processo di ammortamento.

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono investimenti in titoli finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	278.906	278.906

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	4
Totale Dipendenti	4

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	60.000

Il compenso agli amministratore unico è pari ad € 60.000 annui (oltre agli oneri previdenziali) ed è stato assunto con la delibera dell'assemblea dei soci del 18/10/2022.

Il compenso del revisore unico pari ad € 4,270,00 annui ed è stato assunto con la delibera dell'assemblea dei soci del 16/12/22 per il triennio 2022-2024.

Si precisa che non sono state concesse anticipazioni e crediti né sono stati assunti impegni nei confronti di amministratori o componenti del collegio sindacale nel corso dell'esercizio.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società nel corso del periodo appena trascorso non ha contratto operazioni con i membri del consiglio di amministrazione/amministratore unico né con i soci di controllo o di influenza dominante né con le imprese in cui si detengono partecipazioni.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano in essere accordi o altri atti i cui effetti non risultino già dallo Stato patrimoniale e che possano esporre la società a rischi o generare benefici significativi e la cui conoscenza sia utile per una valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono intervenuti fatti di rilievo degni di nota.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di destinare l'utile di esercizio a riserva statutaria.

Nota integrativa, parte finale

Si conclude la presente Nota integrativa assicurandovi che il presente Bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Imola, 01/06/2023

L'amministratore Unico

(Dario Bartalena)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dario Bartalena dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, e la Nota Integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.